

INDICAZIONI PER GLI INCONTRI DI CATECHESI E DEI GRUPPI PARROCCHIALI

- La Parrocchia e la famiglia del minore sottoscriveranno un patto per il rispetto delle regole ai fini del contrasto alla diffusione del virus.
- La capienza massima di ogni stanza e la disposizione dei posti a sedere sarà tale da garantire sempre la distanza interpersonale di un metro.
- Per entrare e uscire si farà in modo di evitare la formazione di assembramenti e di rispettare sempre la distanza interpersonale di un metro.
- Saranno messi a disposizione idonei dispenser di soluzione idroalcolica per la frequente igiene delle mani.
- Non potrà prendere parte agli incontri chi ha temperatura corporea superiore ai 37,5°C o altri sintomi influenzali; chi è in quarantena o in isolamento domiciliare; chi è entrato in contatto con una persona affetta da COVID-19 nei 14 giorni precedenti.
- Negli ambienti della parrocchia la mascherina sarà sempre indossata, coprendo naso e bocca.
- Sarà tenuto con cura un registro dei presenti.
- Saranno arieggiati i locali e garantite pulizia e igienizzazione delle superfici.
- Alcune norme igieniche: lavarsi o igienizzarsi le mani, non tossire o starnutire senza protezione, indossare sempre le mascherine in modo che coprano naso e bocca, tossire nel gomito o su un fazzoletto, non toccarsi il viso, mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone.
- Qualora durante l'incontro un minore o un maggiorenne in qualsiasi modo coinvolto (catechista, educatore, animatore...) dovesse manifestare i sintomi da infezione da COVID-19 (es. tosse, raffreddore, congiuntivite, febbre) sarà momentaneamente isolato. Nel caso di un minore, la Parrocchia informerà tempestivamente la famiglia, che dovrà portarlo a casa e contattare il pediatra di libera scelta o il medico di base. Chi venisse trovato positivo al COVID-19 non potrà essere riammesso a catechesi fino alla piena guarigione, certificata secondo i protocolli previsti. Si avrà cura di mantenere la riservatezza circa l'identità delle persone che soffrono di sintomi sospetti, nel rispetto della normativa sulla riservatezza al fine di non creare inutili allarmismi.